



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 94 del 17/04/2014

Oggetto “Settant’anni dopo. La memoria della seconda guerra mondiale sul territorio della Regione Lazio”
APPROVAZIONE Progetto: percorsi nella memoria diffusa della storia delle comunità locali di PRIVERNO, PROSEDI, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO – Richiesta contributi alla Regione Lazio.

L’anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciassette** del mese di **aprile**, alle ore **15:30**, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		Presente	Assente
Delogu Angelo	Sindaco	X	
Bilancia Annamaria	Vicesindaco	X	
Ines Antonio	Assessore	X	
Picozza Elvira	Assessore	X	
Vellucci Pierluigi	Assessore	X	
Petrole Mauro	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario generale avv. **Alessandro IZZI**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’Avviso della Regione Lazio “Settant’anni dopo. La memoria della seconda guerra mondiale sul territorio della Regione Lazio” per la presentazione di istanze di contributo nell’ambito del programma regionale, pubblicato sul BUR n. 23 del 20.03.2014;

Rilevato che entro il 19 Marzo p.v. è fissata la scadenza per l’inoltro delle richieste a favore degli Enti Locali, ai sensi del citato avviso;

Visto, in proposito l'allegato Programma degli Interventi (all. A1) sulla memoria della seconda guerra mondiale sul territorio dei paesi: Priverno, Prossedi, Roccasecca dei Volsci, Sonnino, che si intendono realizzare nel periodo set. 2014 mag. 2015;

Atteso che per gli interventi proposti si chiede un contributo di € **25.000,00**, i quali vengono meglio descritti e corredati dalla necessaria documentazione nell'allegato progetto denominato **"Percorsi nella memoria diffusa della storia delle comunità locali di PRIVERNO, PROSEDI, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO"**, che con la presente formeranno parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover approvare il citato Progetto (All. 3) corredato dall'istanza (allegato A1) e dal preventivo di spesa (All. A2) e dalla documentazione necessaria, al fine della richiesta del contributo di € 25.000 per la realizzazione dell'intero progetto;

Dato atto che lo stesso sarà inoltrato alla Regione Lazio – Cultura e Politiche Giovanili -Area valorizzazione patrimonio culturale- per la richiesta dei relativi contributi ai sensi del citato avviso "Settant'anni dopo. La memoria della seconda guerra mondiale sul territorio della Regione Lazio" anno 2014;

Visti gli allegati pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento resi, dal responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il bilancio dell'esercizio finanziario provvisorio 2014.

Con votazione unanime resa nei modi di legge

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1) di approvare il "Progetto denominato: Percorsi nella memoria diffusa della storia delle comunità locali di PRIVERNO, PROSEDI, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di inoltrare la presente deliberazione, corredata dal progetto in parola alla Regione Lazio quale richiesta di contributi ai sensi dell'Avviso pubblico: Settant'anni dopo. La memoria della seconda guerra mondiale sul territorio della Regione Lazio";

3) di dichiarare, con votazione separata e con il voto unanime degli intervenuti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.to Leg.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito alla prevista scadenza del 06 Novembre per l'invio della richiesta di finanziamento alla Regione Lazio.



COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

PRIVVERNO
online

<http://www.comune.priverno.latina.it>

Città d'Arte

ALLEGATO A1

ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

**Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili.
Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale**

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di istanze di contributo nell'ambito del programma regionale: Settant'anni dopo. La memoria della seconda guerra mondiale sul territorio della Regione Lazio.

Il sottoscritto ANNA MARIA BILANCIA in qualità di legale rappresentante del Comune di PRIVERNO ovvero in qualità di legale rappresentante del Comune capofila dei seguenti Comuni PROSEDI, ROCCASECCA DEI VOLSCI E SONNINO (solo nel caso la domanda sia presentata a nome di più Comuni associati in Rete per un singolo progetto) con sede legale in Via/Piazza GIOVANNI XXIII Comune di PRIVERNO Provincia LATINA Codice fiscale 80005330594 Partita IVA 01308200599 Telefono 0773/912407 fax 0773/912409 e-mail servizi.sociali@comune.priverno.latina.it

visto l'Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 20.03.2014 n. 23

CHIEDE

per l'iniziativa dal **TITOLO: Percorsi nella Memoria diffusa della storia delle comunità locali**

di PRIVERNO, PROSEDI, ROCCASECCA dei VOLSCI, SONNINO

il finanziamento regionale di € 25.000,00 (venticinquemila//00)

per realizzare il progetto descritto di cui si allega in dettaglio il Preventivo (all A2), la Relazione (All A3), la scansione del documento del legale rappresentante del Comune proponente, la dichiarazione di impegno all'adozione degli atti necessari per la costituzione della Rete dei Comuni.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità, argomento e metodi

Il percorso è composto di due sezioni (in dettaglio vedi l'allegato A3) :

- la prima (eventi e ricerche della memoria) intende promuovere attività educative di un uso della storia e delle memorie della guerra: corrispondenze tra soldati e famiglie; la memoria dei profughi e dei rastrellamenti, dei bombardamenti, delle condizioni alimentari, delle violenze e delle immagini. Tale percorso scandito diversamente per scuole dei quattro comuni, (come richiede il bando regionale negli art. 1-2-3) intende coniugare modalità laboratoriale coordinata dai docenti, incontri di approfondimento, partecipazione degli anziani (memoria orale) e presenza di tutti i soggetti agli incontri specifici (di ogni scuola o comune). Le tematiche e le attività saranno a scelta dei docenti e allievi, in collaborazione con associazioni
- la seconda (eventi della memoria) vuole sottolineare alcuni momenti di rilievo e importanti (profughi illustri/ eccidi di guerra/ distruzione della bonifica/ rappresentazione cinematografica) che hanno anche loro alimentato la memoria

collettiva. In questi eventi si tenterà di attivare la partecipazione, il dialogo, il confronto tra la *memoria consolidata, quella frammentata e le riflessioni su alcuni quesiti aperti*, circa il *senso del ritorno dalla dimensione retorica della guerra alla realtà della società* con il suo disorientamento e i suoi dolori ma anche le speranze circa la futura democrazia italiana.

Argomenti:

- la violenza dei fronti i guerra e la ricaduta dei fenomeni bellici (1940-1944) sulle comunità
- il vissuto diretto degli eventi della linea Gustav e lo spostamento del fronte militare dal sud pontino ai Monti Lepini
- L'inizio della rinascita democratica dall'estate del 1944

Metodologia prescelta

- Interazione tra memoria codificata e quella diffusa; metodo della "storia partecipata nell'uso delle fonti della memoria diffusa"

Destinatari Alunni scuole medie e superiori, anziani dei centri sociali, associazioni combattentistiche, consiglio dei giovani, arma dei carabinieri, operanti sul territorio.

Obiettivi - avvicinare i giovani alla conoscenza della storia contemporanea al fine di acquisire consapevolezza e non disperdere la memoria;

-sviluppo dell'idea che la storia locale è parte della storia generale;

-far ricostruire ai giovani studenti un pezzo di storia che rischia di essere dimenticato, attraverso l'ascolto di lezioni didattiche – storiche e visite guidate ai luoghi della memoria;

-ritrovare le origini e l'identità della propria comunità per progettare insieme un futuro migliore;

riuscire a far interagire i giovani con gli anziani attraverso la memoria condivisa (racconti, testimonianze familiari etc.©)

Localizzazione degli interventi

Suole Medie e superiori dei quattro Comuni della Rete, Centri anziani dei Comuni, Musei e archivi comunali, luoghi della memoria collettiva (Aree cimiteriali, quartieri bombardati, aree monumentali, sentieri ed immobili della memoria dei quattro comuni. Luoghi della memoria esterni (vedi in dettaglio l'allegato A3)

Fasi operative

1. **Attivazione progetto:** settembre 2014 /incontri aggiornamento e preparazione percorsi con docenti, centri anziani ed associazioni (vedi dettaglio in allegato);
2. **Prima fase:** ottobre – febbraio 2014-2015
attività didattiche e scambi della memoria/ attivazione laboratori della memoria
Incontri con anziani, registrazioni e schedatura delle memorie e degli eventi; rielaborazione; visite museali o percorsi documentari;
3. **Seconda fase:** marzo 2015 –aprile 2015
combinazioni fonti archivistiche e bibliografiche e memoria; interpretazioni eventi della memoria diffusa e tradizione storiografica
4. **Terza fase:** maggio 2015 sistemazione e comunicazione con video, mostre e pubblicazioni

Risultati attesi:

- un numero di 8 classi di alunni e docenti coinvolti dei relativi quattro comuni;
- un team di 4 docenti (referenti) e 10 docenti in collaborazione curriculare;
- una attivazione di collaborazioni con le diverse associazioni indicate nel prospetto;
- una collaborazione con i centri anziani dei comuni e delle strutture ausiliarie;
- (Biblioteche, archivi comunali, visite guidate i colloqui scolastici con gli anziani);
- una maggiore conoscenza e interazione generazionale e analisi del vissuto generazionale diverso;
- una pratica nell'uso delle fonti orali e scritte;
- una migliore capacità di interazione sentimentale con il vissuto storico;
- maggiore conoscenza degli eventi comunitari e il loro legame con i cambiamenti di fondo della società italiana e europea durante la guerra;
- una nuova competenza critica dell'uso delle informazioni della memoria orale;
- una circolarità comunicativa tra comuni, scuole, ragazzi e associazioni e centri anziani sia diretta che mediata da nuovi strumenti;
- Una competenza a strutturare una comunicazione sociale efficiente per le differenti capacità linguistiche delle persone della propria comunità.

COMUNI reti di Comuni l'elenco degli stessi, ruolo ed apporto al progetto

PRIVERNO (Comune capofila), **PROSEDI, ROCCASECCA dei VOLSCI, SONNINO** . Ogni Comune attuerà il presente progetto nel proprio territorio e in iniziative unitarie sia per le visite di istruzione che per la visione di alcuni film. Il Progetto culminerà in una manifestazione finale nel Comune capofila PRIVERNO che coinvolgerà tutti i Comuni, i giovani, i testimoni anziani e le associazioni/enti aderenti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

3 settembre 2014 – 26 maggio 2015

PARTNER (indicare eventuali partner e ruolo nel progetto): Associazioni combattentistiche, Consigli dei Giovani, Centri anziani – Coadiutori, facilitatori, portatori di testimonianze e selettori di documentazioni, con ruolo collaborativo alla migliore realizzazione del presente progetto.

DIFFUSIONE TERRITORIALE

Popolazione dei quattro comuni aderenti, anziani iscritti ai centri sociali, soci delle associazioni, Consiglio dei Giovani (allegato A3), alunni e insegnanti delle scuole medie e superiori dei comuni di PRIVERNO, PROSEDI, ROCCASECCA dei VOLSCI, SONNINO

INDICAZIONE DELLA ONORIFICENZA O MEDAGLIE legate agli eventi bellici della seconda guerra mondiale dei comuni di PRIVERNO, PROSEDI, ROCCASECCA dei VOLSCI, SONNINO:

- Comune di Priverno (Comune capofila) ha ottenuto la Medaglia d'argento al valor civile nell'anno 2004
 - Comune di Sonnino aderente alla eventuale rete ha ottenuto la Medaglia di Bronzo al valor civile anno 2011.
-

Nominativo del responsabile del procedimento o del referente, indirizzo e-mail e recapito telefonico

Dr.ssa Carla Carletti – Responsabile del Dip. 6 tel. 0773/912407 Email servizi sociali@comune.priverno.latina.it

ALLEGATI:

1. Preventivo del costo totale del progetto **per le iniziative di cui all'art. 3 lettere b), c), d), e), f)** (Allegato A2);
2. Dettagliata relazione tecnica corredata di una stima sommaria dei costi e/o dettagliata descrizione dei beni che si intendono acquistare e relativo preventivo di spesa **per gli interventi di cui all'art 3 lettera a) Allegati A3 e A2;**
3. Scansione del documento del legale rappresentante del comune proponente;
4. Dichiarazione di impegno all'adozione degli atti necessari per la costituzione della Rete e per lo svolgimento delle attività previste dal progetto sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun comune aderente alla Rete (nel caso di proposta relativa ad una Rete di Comuni).

TIMBRO E FIRMA

In fede
IL VICE SINDACO
F.to DOTT.SSA ANNA MARIA BILANCIA

Priverno, 18/04/2014

.....

ALLEGATO A2

Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili.
Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale

PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
1. RISORSE UMANE (INTERNE ED ESTERNE)			
1. Spese personale contratti e/ o consulenze			
1.1 stipendi (lordi) docenti scuole, coordinatori, tutoraggio, aggiornamento: dettaglio - Coordinatore, tutoraggio in classe e in attività e aggiornamento storico-scientifico : <ul style="list-style-type: none">• monte ore aggiornamento 20 (euro 1500)• monte ore coordinamento 50 (euro 1500)• monte ore tutoraggio in classe e in attività 60 (euro 1800) - Attività dei docenti – monte ore complessivo 260 (euro 7800)		12.000	
1. TOTALE SPESE RISORSE UMANE		12.600	
2.SPESE DI ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTANZA			
2.1 Alberghi			
2.2. Viaggi Spese viaggi per coordinatori e relatori di cui al punto 2 /progetto		1000	
2.3. Ristoranti			
2. TOTALE SPESE DI ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTANZA		1000	
3. COSTI DI PRODUZIONE			
3.3 Affitto (se dovuto) e allestimento spazi Allestimento spazi e mostre fotografiche di cui al punto 1/1-2-3-4-6 /progetto		500	
3.4 Ufficio stampa			
3.5 Compensi per relatori (per i convegni e altre iniziative che li prevedano) Relatori eventi e incontri della Memoria: punto 2 /progetto		1500	
3.6 Spese per SIAE		400	
3.7 Noleggio attrezzature Noleggio attrezzature e personale tecnico : punti 1- 2 /progetto		500	
3.8 Compensi per personale tecnico		500	
3.9 Spese di trasporto in compartecipazione		2000	
3.10. Spese di ospitalità Spese ospitalità relatori punto 2 /progetto		500	
3.11 Altro			
3. TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		5900	
4. COSTI DI COMUNICAZIONE			
4.1 Cataloghi, brochure, volantini, ecc.		1500	

4.2 Altre forme di pubblicità: sito web Comuni-scuole-associazioni e Comitato e sua gestione	1000	
4. TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE	2500	
5.COSTI REALIZZAZIONE PRODOTTI EDITORIALI Testo editoriale, composizione e diffusione	3000	
ALTRO (specificare)		
TOTALE COSTI	25.000	

TIMBRO E FIRMA

Priverno, 18/04/2014

In fede
IL VICE SINDACO
F.to DOTT.SSA ANNA MARIA BILANCIA

Prologo al progetto: i motivi di una scelta

Ricordare gli eventi e i fenomeni della Seconda Guerra Mondiale non è ritualità. Vi sono fatti nella storia che per la quantità dei cambiamenti impressi alla società e la profondità delle modifiche economiche, sociali, politiche e della mentalità collettiva e individuale, fanno sentire le loro onde d'urto ben oltre i decenni che li seguono. **Inoltre, la profondità di quegli stessi eventi lasciano segni** (valutabili diversamente) che permangono anche con i passaggi delle nuove generazioni. E' così a tutti evidente che il tramonto del secolo ideologico, **non ha segnato la fine della funzione della storia e della memoria**, perchè il fine di creare una democrazia forte ha bisogno di una memoria piegata non agli usi politici o ideologici, ma escusivamente alle valutazioni critiche, fondate sugli eventi e sulla **necessità della continua reinterpretazione.** In questo contesto, il processo di appropriazione della memoria subisce un andamento particolare: quegli eventi interpretati da vicino con le lenti dei contrasti ideologici e politici, con il tempo **si depurano portando alla luce nuove letture, inattesi dati o addirittura fenomeni e storie mai analizzati come è avvenuto nella storiografia europea e italiana** circa la seconda guerra mondiale, le cui ricerche negli ultimi 30 anni stanno portando alla luce nuovi eventi e **fenomeni per nulla o parzialmente analizzati dalla storia politica o militare.** In questo scenario si inserisce la finalità progettuale della proposta che di seguito allegghiamo: approfondire **la peculiarità del vissuto delle popolazioni locali nel territorio lepino attraversato dalla guerra secondo tre modalità:**

1. la violenza dei fronti di guerra e **la ricaduta dei fenomeni bellici (1940-1944)** sulle comunità nel determinare una difficile situazione sociale economica e la crisi delle famiglie per la leva militare obbligatoria, la crisi dell'esercito sui fronti extra europei, il decesso o la prigionia;
2. **il vissuto diretto degli eventi della linea Gustav e lo spostamento del fronte militare dal sud pontino ai Monti Lepini, alla pianura bonificata e a Littoria (1943-1944)** attraverso la sofferenza per i bombardamenti, la crisi dell'esercito italiano, la fine del fascismo e l'attraversamento degli eserciti alleati con la scia di fenomeni poco analizzati dalla storiografia generale: la memorialistica "minore", la violenza sui civili (stragi nazifasciste) e sulle donne.
3. **L'inizio della rinascita democratica dall'estate del 1944 e la ricostruzione** e il lascito di distruzione materiale e di crisi politica nella ineludibile nuova e contraddittoria realtà della provincia di Littoria-Latina.

Obiettivi

- avvicinare i giovani alla conoscenza della storia contemporanea al fine di acquisire consapevolezza e non disperdere la memoria;
- sviluppo dell'idea che la storia locale è parte della storia generale;
- far ricostruire ai giovani studenti un pezzo di storia che rischia di essere dimenticato, attraverso l'ascolto di lezioni didattiche – storiche e visite guidate ai luoghi della memoria; ritrovare le origini e l'identità della propria comunità per progettare insieme un futuro migliore;
- riuscire a far interagire i giovani con gli anziani attraverso la memoria condivisa (racconti, testimonianze familiari etc.)

Il percorso

Il percorso sarà composto di due sezioni:

1. **la prima (eventi e ricerche della memoria) intende promuovere attività educative di un uso della storia e delle memorie della guerra:** corrispondenze tra soldati e famiglie; la memoria dei profughi e dei rastrellamenti, dei bombardamenti, delle condizioni alimentari, delle violenze e delle immagini. Tale percorso scandito diversamente per scuole dei quattro comuni, (come richiede il bando regionale negli art. 1-2-3) intende coniugare modalità laboratoriale coordinata dai docenti, incontri di approfondimento, partecipazione degli anziani (memoria orale) e presenza di tutti i soggetti dei Comuni della rete agli incontri specifici (di ogni scuola o comune). Le tematiche e le attività saranno a scelta dei docenti e allievi, in collaborazione con associazioni (vedi oltre) le seguenti:

1. Contingenti militari del comprensorio lepino per la campagne di guerra, la corrispondenza e/o la prigionia: percorsi di vita

Tipologia Progetto Art 3 /bando : C- D- B/archivio

Memoria orale ricerca laboratorio Lettura drammatizzazione Testimonianze scritte Mostra

Incontro pubblico

2. Rastrellamenti per il lavoro forzato e Profughi in collina (1944)

Tipologia Progetto Art 3 /bando : C-D B/archivio

Memoria orale Ricerca laboratorio Conferenza e memorie familiari **Incontro pubblico**

3. Bombardamenti oltre la linea Gustav: gli eventi a Sonnino, Priverno, Roccasecca: storia orale (1944)

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D/A

Luoghi della Memoria Memoria orale Ricerca laboratorio Mostra Fotografica Eventi e drammatizzazione

Incontro pubblico

4. Alimentazione popolare e requisizioni di guerra

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D/A Memoria orale Ricerca laboratorio Mostra **Incontro pubblico**

5. Donna nella guerra: La violenza sulle donne nella violenza della guerra

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D Tematica storiografica ricerca laboratorio Istituti superiori Priverno **Incontro pubblico**

6. Reporter e Immagini della guerra in area lepina 1944

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D/A

A-C-D Tematica storiografica ricerca laboratorio Istituti superiori Priverno **Incontro pubblico**

7. Essere sacerdote durante la guerra : storia di vita e tutela dei simboli

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D/A ; Luoghi della Memoria memorie di guerra

2. **la seconda (eventi della memoria) vuole sottolineare alcuni momenti di rilievo e importanti** (profughi illustri/ eccidi di guerra/ distruzione della bonifica/ rappresentazione cinematografica) che hanno anche loro alimentato la memoria collettiva. In questi eventi si tenterà di attivare la partecipazione, il dialogo, **il confronto tra la memoria consolidata, quella frammentata e le riflessioni su alcuni quesiti aperti**, circa il **senso del ritorno dalla dimensione retorica della guerra alla realtà della società** con il suo disorientamento e i suoi dolori ma anche le speranze circa la futura democrazia italiana. Gli incontri, in collaborazione con associazioni/enti (vedi oltre) saranno i seguenti:

1) Conferenza sulla stesura delle prime pagine del Testo La Ciociare di Alberto Moravia (1944) e il rifugio di Elsa Morante e Moravia a S. Agata (Vallecorsa-Fondi)

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D Luoghi della memoria Racconto ed eventi autobiografici drammatizzazione **Incontro pubblico** **Novembre 2015**

2) La Guerra, la Speranza e l'Europa: "La speranza", sul saggio di Alberto Moravia del 1944

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D Lectio magistralis Drammatizzazione **Incontro pubblico** **Dicembre 2015**

3) 695 fascicoli nell'Armadio della dimenticanza: quando la giustizia sui crimini di guerra arriva tardi

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D Drammatizzazione Incontro pubblico Febbraio 2015

4) Le riprese e gli ambienti del film La Ciociara (De Sica) e il Commento guidato di un regista

Tipologia Progetto Art 3 /bando C-D Luoghi della Memoria Incontro pubblico Marzo 2015

5) Il ritorno della Palude e il sabotaggio della bonifica

Tipologia Progetto Art 3 /bando A C-D Luoghi della Memoria Visita e conferenza a Mazzocchio Incontro pubblico Aprile 2015

VISITE D'ISTRUZIONE (1 giorno): Stazione delle Idrovore di Mazzocchio, Casa di Alberto Moravia (Roma), Fosse Ardeatine o Sant'Anna di Stazzena, Cimiteri di guerra in area pontina e Cassinate o altre decise dalle scuole.

Iniziative di sostegno ai giovani per l'apprendimento, la ricerca delle fonti orali e azioni di tutoraggio docenti

proposte didattiche, storiografia contemporanea generale e del Lazio meridionale;
pratica nella ricerca su Inventario d'archivio e classificazioni e citazioni
pratica del Trattamento delle testimonianze orali: metodo e acquisizioni
Scelta temi e Preparazione dei percorsi didattici di approfondimento laboratoriale e loro strutturazione per scuole e comuni

Stesura progetti scolastici per il POF

Ipotesi prodotti finali, strumenti e collaborazioni con anziani e associazioni

attività di ricerca degli alunni, tutoraggio dei docenti e alunni

apporti specifici per segmenti di temi o fonti storiche

coordinamento iniziative e incontri

comunicazione web (blog con intersezioni comunicative con siti associazione e dei quattro comuni

sostegno creazione mostre

catalogo della memoria diffusa

Collaborazioni

Centri Anziani, ass.ni combattentistiche, arma dei carabinieri, consigli dei giovani, ass.ne militare,

Struttura:

- Coordinamento organizzativo
Referenti dei Sindaci, Docenti, Tutor storico-scientifico, coordinamento amministrativo
- Coordinamento allargato consultivo
con associazioni, anziani, enti, altri docenti, referenti alunni impegnati
- Referente sito web e comunicazione

TIMBRO E FIRMA

IL VICE SINDACO
F.to DOTT.SSA ANNA MARIA BILANCIA

Priverno, 18/04/2014.

.....

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N. 94 DEL 17/04/2014

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267 SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

"Settant'anni dopo. La memoria della seconda guerra mondiale sul territorio della Regione Lazio"
APPROVAZIONE Progetto: Percorsi nella memoria diffusa della storia delle comunità locali
di PRIVERNO, PROSEDI, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO - Richiesta contributi alla
Regione Lazio.

DIPARTIMENTO N. 1 Servizio 1.1

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Comma 1° - art. 49 D. Lgs. 267/2000

FAVOREVOLE

Il responsabile del dipartimento
Dott.ssa Cara Cadetti

data 13/4/2014 timbro



firma

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott.ssa Cara Cadetti, written over a horizontal line.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 713 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **22 APR.2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

li, **22 APR.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro Izzi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **22 APR.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI ED AL PREFETTO
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **22 APR.2014** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari .

li, **22 APR.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi

- ☐ La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **22 APR.2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **22 APR.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

www.AlboPretorionline.it 22/04/14